DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 75/2002.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 dicembre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e in particolare l'articolo 6, comma 1, con la quale l'Autorità portuale di Livorno è stata sottoposta a controllo della Corte dei conti, nonché l'articolo 6, comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-*bis* del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione n. 27 in data 21 maggio 1996, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1998 al 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dott. Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli

atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1998 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1998 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Livorno, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Bruno Bove*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 9 dicembre 2002.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1998 AL 2001

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13
2. Profili istituzionali ..... » 14
3. Gli organi ..... » 15
4. Il personale ..... » 17
5. Dismissioni e partecipazioni societarie ..... » 21
6. Pianificazione e programmazione ..... » 24
7. Organizzazione del lavoro portuale ..... » 26
8. Adempimenti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori portuali ..... » 27
9. Manutenzione delle parti comuni e servizi di interesse generale ..... » 28
10. Autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 della legge 84/1994 e dell'articolo 68 c.n. ..... » 31
11. Canoni demaniali ..... » 32
12. Attività promozionale ..... » 33
13. Cenni sul movimento delle merci e dei passeggeri ..... » 34
14. Conti consuntivi ..... » 36
15. Il rendiconto finanziario ..... » 39
16. I residui ..... » 45
17. La situazione amministrativa ..... » 47
18. La situazione patrimonisle ..... » 49
19. Il conto economico ..... » 51
20. Considerazioni conclusive ..... » 53

1 - Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Livorno, per gli esercizi dal 1998 al 2001.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 1997, è stato deliberato e comunicato alle Camere del Parlamento con la determinazione n. 39/99 del 18 giugno 1999 [1].

[1] Cfr. Atti parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 205.

2 - Profili istituzionali

Alle notizie generali sull'ordinamento e le funzioni dell'Autorità portuale di Livorno è stato dedicato ampio spazio nelle precedenti relazioni e pertanto si ritengono sufficienti, in questa sede, solo brevi ed essenziali cenni a riguardo.

L'Autorità portuale di Livorno, ente di diritto pubblico istituito dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, è subentrata alla preesistente Organizzazione portuale (Azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Livorno) ed è titolare dal 1° gennaio 1995, nell'ambito della propria circoscrizione territoriale (individuata dal d.m. 6 aprile 1994)[2], delle molteplici competenze attribuitele dalla medesima legge 84 e sue successive modificazioni.

La gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria dell'Autorità è disciplinata dal regolamento di contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 3 del 2 febbraio 1998 ed approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota del 30 ottobre 1998.

Il controllo della Corte dei conti, originariamente esercitato nei modi di cui all'art. 12 della l. 21 marzo 1958, n. 259, tramite cioè la partecipazione di un proprio magistrato alle riunioni degli organi collegiali, viene ora svolto, a seguito della novella introdotta dall'art. 8-bis del d.l. 457/1997, convertito nella l. 30/1998, con le modalità, meramente cartolari, previste dagli artt. 5 e 6 della medesima legge 259.

---

[2] A decorrere dal 1° febbraio 2001 la circoscrizione territoriale è stata, con d.m. 16 gennaio 2001, estesa in via sperimentale alle aree demaniali marittime, alle opere portuali e agli antistanti specchi acquei in cui si effettuano operazioni portuali, compresi nel tratto di costa dell'isola di Capraia da Punta del Frate a Punta del Fanale.

3 – Gli organi

Nel rinviare alle precedenti relazioni per quanto concerne le attribuzioni degli organi monocratici (Presidente e Segretario generale) e collegiali (Comitato portuale e Collegio dei revisori dei conti) dell'Autorità, nonché la composizione di questi ultimi, si segnalano qui di seguito i fatti salienti che li riguardano, intervenuti nel quadriennio oggetto del presente referto.

Il Presidente, nominato per un quadriennio con d.m. 18 maggio 1995, è stato, alla scadenza del mandato, confermato, per il periodo 19.5.1999-18.5.2003, con decreto ministeriale del 18 maggio 1999, adottato previa intesa con la Regione Toscana.

L'indennità spettante al Presidente è commisurata, in base al d.m. 10 luglio 1997, ad un importo equipollente al trattamento economico del Segretario generale, maggiorato del 30%.

Il Segretario Generale (il cui rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali), nominato con delibera del Comitato portuale n. 10/A del 29 aprile 1996, è stato confermato con successiva delibera n. 31 del 21 giugno 2000 che ha autorizzato il rinnovo del suo contratto di lavoro sino alla data del 18 maggio 2003.

Il Comitato portuale, alla scadenza, in data 7 luglio 1999, dei termini del mandato, è stato ricostituito, per il periodo 7.7.1999-6.7.2003, come risulta dal provvedimento n. 263 del 7 settembre 1999 del Presidente dell'Autorità.

Con delibera n. 9 del 7 aprile 1997 il Comitato portuale ha fissato in L. 100.000 il gettone di presenza spettante ai propri componenti, in via provvisoria e salvo recupero qualora di importo superiore ai limiti massimi che il Ministero vigilante dovesse stabilire ai sensi dell'art. 7 comma 2 della l. 84/1994.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato ricostituito, per un quadriennio a decorrere dal 1° marzo 2000, con decreto ministeriale adottato sotto la stessa data.

L'indennità spettante ai componenti del Collegio dei revisori è stata fissata con d.m. del 6 febbraio 1996 (in misura equipollente a quella già prevista per i revisori dei conti della preesistente Organizzazione portuale) ed incrementata del 44% per effetto del d.m. del 31 dicembre 1997.

Il prospetto seguente offre un quadro riepilogativo della spesa per emolumenti agli organi sostenuta annualmente dall'ente, prospetto dal quale si ricava che complessivamente tale spesa è aumentata nel 2001 del 42,6% rispetto al 1998.

(in milioni di lire)

	1998	**1999**	**2000**	**2001**
Presidente	256,9	284,7	331,2	349,5
Segretario Generale *	219,3	352,0	425,3	344,2
Comitato Portuale	11,6	19,7	16,2	15,2
Collegio dei Sindaci Revisori	32,8	32,8	34,3	33,6
Totale	520,6	689,2	807,0	742,5

* Gli emolumenti del Segretario Generale sono comprensivi dei premi di produttività e ad personam, premi esclusi dal calcolo dell'indennità spettante al Presidente.